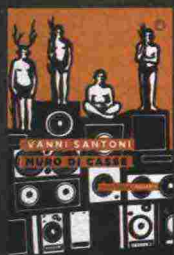


dolcevita
LE REGOLE DEL GIOCO

Rave

Se l'inferno diventa un par party



CAPANNONI ABBANDONATI E OCCUPATI AL SUONO DELLA MUSICA ELETTRONICA, MARATONE TEKNO E RADUNI SPONTANEI DI UN PUBBLICO AMPIO E TRASVERSALE: VENT'ANNI FA, IN ITALIA, LA **sottocultura** VENNE ALLO SCOPERTO. E SI CELEBRÒ CON LE SUE «FESTE». MA COSA RACCONTAVA QUEL MONDO? E COS'È RIMASTO? UN LIBRO INDAGA. E UN NUOVO APPUNTAMENTO RIPOSIZIONA TUTTO IN UNA DIVERSA LUCE

di **Giuliano Santoro**



LAUTZI / TOJATI / IPA

Foto grande, un **rave party a Roma**, in via Ardeatina (marzo 2008). A fianco e sotto, alcuni flyer, i volantini clandestini con cui si convocano le «feste». In basso, la copertina di **Muro di casse** (Laterza) di Vanni Santoni

adiso. Provvisorio